non hanno però gran Merci per trafficare. Gli Abitanti di queste soggiornano in piccole Casuccie lunghe cinque in sei passi, e larghe due in tre, tutte con una sola Camera, una finestra, ed una porta. Le loro Masserizie consistono in una panca intorno alla Camera, su cui si siedono, e giacciono per dormire. Fabbricano queste lor Case nel piano, e le cingono d'Alberi di Pinang. Sono alquanto più neri di quei di Java, e sembrano essere d'una complessione poco sana: si cavano il pelo della barba come gli altri Indiani: intorno a' lombi, e alle tempia portano una tela fatta di fcorza d'albero, ch' è tutto il loro vestito, benchè vi sieno alcuni, che portano un cappello di Gabba gabba. Hanno battelli piccoli, ne' quali non cape che un Uomo solo nel mezzo; e al di dietro vi mettono la roba, che portano seco: sono così leggieri, che un Uomo solo può tirarli in terra; adoperano un remo, ch'è poco più lungo di un' Uomo, attaccandolo al mezzo della Barca nel remigare. Hanno anche delle Barche più grandi, nelle quali vi stanno comodamente quattro Uomini, e con quese vanno alla Costa Malegana. Sono ben provveduti di Limoni, di Pinocchi, di Uccelli, e di Montoni, che fono rossi con un pelo lungo, e colle zampe in fuori molto grandi. Tutto ciò, che portano a vendere, cambiano con Riso, Ferro, Tela, Camiscie, ed altre bagatelle; ma non pigliano danari, perchè tra di loro non fono in uso. Nelle vette de' loro Scogli, posti sulle spiaggie del Mare, crescono Alberi, che gettano radici sino a venti pertiche profonde, cosicchè spuntando dalla